che si svolgono da gennaio a giugno, entro la fine dell'anno scolastico per le visite che si progettano per il primo periodo dell'anno scolastico successivo.

E. Il Collegio dei Docenti approva il Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola con il POF dell'anno scolastico.

F. E' tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

G. Il docente è tenuto ad una particolare cura nella sorveglianza degli alunni.

H. Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione che verrà rilasciato dalla scuola o dal Comune e per il quale i genitori devono fornire foto formato tessera.

2) TIPOLOGIA DEI VIAGGI

A. Le **visite guidate** si effettuano, nell'arco della mattinata o di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali.

B. Le escursioni a piedi, nel territorio comunale, sono autorizzate dal Consiglio di Istituto purché ci si attenga ai principi generali, punto *1* lettere *a* e *b*, e si comunichi per iscritto alla Dirigenza, la meta, le motivazioni e la data di effettuazione dell'escursione. Possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica ma in questo caso si deve dare comunicazione scritta ai genitori.

C. Per gli alunni della scuola primaria gli spostamenti avverranno nell'ambito delle regioni dell'Italia Meridionale e Centrale, mentre per quelli della scuola secondaria di 1° grado l'ambito può essere esteso alle diverse regioni e/o stati.

D. Per i **viaggi di integrazione culturale** la cui durata è superiore ad un giorno e che comportano pertanto il pernottamento degli alunni il Consiglio di Istituto si riserva di indicare, dopo la presentazione / illustrazione di ciascun viaggio, precisi criteri finalizzati a garantire la tutela dei minori.

In linea generale si sottolinea l'importanza di:

1) favorire la massima partecipazione;

2) contenere la spesa a carico di ogni famiglia;

3) progettare viaggi che tengano in considerazione l'età degli alunni evitando itinerari che possano risultare faticosi.

3) ORGANI COMPETENTI

La proposta di visite guidate e i viaggi di istruzione è rimessa all'autonomia decisionale degli organi collegiali della scuola.

A. Il Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione, propone le visite;

B. Il Collegio dei Docenti delibera il piano annuale nell'ambito del POF;

C. Il Consiglio di Istituto delibera l'autorizzazione ad effettuare le visite, i criteri di assegnazione dei trasporti alle ditte;

D. Il Dirigente Scolastico e il DSGA danno esecuzione, in seconda istanza, alla Delibera del Consiglio di Istituto per quanto riguarda la parte esecutiva spettante all'ufficio di direzione, assicurando il rispetto della normativa circa la sicurezza degli alunni e la validità didattica dell'iniziativa attuata.

4) ACCOMPAGNATORI

A. L'incarico di accompagnatore è affidato al/i docente/i di classe. E' preferibile la presenza di accompagnatori di entrambi i sessi. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono

necessari 2 accompagnatori; se l'iniziativa interessa più classi 1 accompagnatore ogni 15 alunni; è previsto, inoltre, un accompagnatore per uno/due alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

B. Nel caso di alunni portatori di handicap,verrà prevista la presenza di un accompagnatore, tale funzione può essere svolta dall’insegnante di sostegno o da un altro docente, da un operatore di assistenza, da un collaboratore scolastico.

C. La partecipazione dei genitori degli alunni, in ragione di 1 o 2 per classe, potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio, nei casi in cui sia giudicata opportuna ai fini della collaborazione nella sorveglianza. E’ consentita la partecipazione dei genitori degli alunni diversabili nei casi in cui sia ritenuto efficace per il benessere dell’alunno. Per le visite di istruzione alla scuola materna è prevista la presenza di almeno un genitore ogni due alunni.

D. La presenza dei genitori non esonera i docenti dall’obbligo della vigilanza, poiché **soltanto** questi ultimi dovranno garantire la sorveglianza degli alunni. I genitori saranno coinvolti, pertanto, con funzioni meramente collaborativa e dovranno sollevare l’amministrazione da qualsiasi responsabilità per la loro partecipazione.

E. Il numero e i nominativi degli accompagnatori (docenti ed eventuali genitori) devono essere menzionati nel modello di richiesta di autorizzazione.

5) PROCEDURA ORGANIZZATIVA

La procedura è la seguente:

- ✓ acquisire il parere dei genitori nell’assemblea di classe;
- ✓ raccogliere una somma forfetaria commisurata alla ipotesi di spesa;
- ✓ richiedere l’approvazione del Collegio dei Docenti, che emetterà formale delibera dei viaggi d’istruzione inseriti nel POF;
- ✓ richiedere l’autorizzazione ad effettuare la visita al Consiglio di Istituto che emetterà formale delibera.
- ✓ Successivamente alla delibera del Consiglio di Istituto, l’ufficio di segreteria provvederà ad acquisire i preventivi di spesa, comprensivi di IVA, di almeno tre ditte di autotrasporti interpellate.
- ✓ La scelta dell’autotrasportatore dovrà essere effettuata sulla base:
- ✓ del migliore preventivo presentato
- ✓ delle garanzie offerte
- ✓ del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa (che verranno accertati attraverso l’acquisizione agli atti di tutta la documentazione di cui al punto 9.6 della C.M. n. 253/91). Nel caso in cui il finanziamento della visita guidata sia a carico delle famiglie degli alunni, il versamento della somma dovuta all’autotrasportatore dovrà essere effettuato sul c/c bancario dell’Istituto.
- ✓ L’ufficio di direzione procederà quindi al pagamento successivamente alle necessarie operazioni contabili. I docenti dovranno poi provvedere a consegnare alla dirigenza tutta la modulistica del viaggio che consiste in:
- ✓ Elenchi partecipanti
- ✓ Autorizzazioni genitori
- ✓ Dichiarazione genitore accompagnatore

- ✓ Dichiarazione obbligo vigilanza docenti

Al termine del viaggio i docenti consegneranno una sintetica relazione di valutazione dello stesso.

6) ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

7) RIMANDI

- ✓ L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.
- ✓ Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.
- ✓ Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alle norme scolastiche vigenti.

Scuola dell’infanzia

2) TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Per i/le bambini/e della scuola dell’infanzia sono consentiti viaggi di istruzione alle seguenti condizioni:

- ✓ Che l’orario del viaggio sial massimo dalle 9,00 alle 16,00
- ✓ Che si svolga presso una struttura chiusa che consenta la sicurezza della sorveglianza (es. fattoria didattica, ludoteca, fiera per bambini,...) per cui i bambini scendono dal mezzo di trasporto all’ingresso della struttura scelta per la visita;
- ✓ Che sia possibile garantire il rapporto di 1 adulto ogni 2 bambini.

Al fine della sorveglianza sarà consentito l’intervento dei genitori, con precedenza ai rappresentanti di classe e con il chiaro incarico conferitogli di collaborazione nella sorveglianza di un gruppo di bambini. La responsabilità della sorveglianza sarà comunque dei docenti assegnati alla sezione che si avvarranno della collaborazione dei genitori.